

EMERGENZA

Napolitano a Costa: “Condivido l'apprezzamento ai volontari che hanno salvato lo speleologo croato”

Telegramma del Presidente della Repubblica al presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo “Condivido pienamente la tua dichiarazione e ti prego di esprimere il mio vivo apprezzamento a tutti coloro che si sono adoperati per il salvataggio dello speleologo croato, confermando così l'alto valore ideale e morale dell'impegno del nostro volontariato”. Con queste parole il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha risposto per telegramma alla lettera aperta che il presidente della Provincia di Cuneo, on. Raffaele Costa, gli aveva inviato lunedì 13 agosto per segnalare l'episodio di solidarietà avvenuta la settimana scorsa in provincia di Cuneo, in una grotta del massiccio del Marguareis, al confine tra Piemonte, Liguria e Francia dove, per cinque giorni, è rimasto intrappolato a 300 metri di profondità lo speleologo croato Igor Jelinic. L'emergenza è stata risolta grazie all'intervento di centinaia di volontari ed esperti del soccorso alpino provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Friuli e Trentino Alto Adige che, alternandosi giorno e notte affiancati dagli operatori del 118, hanno portato in salvo lo speleologo infortunato a cinque chilometri dall'ingresso della grotta. “La vicenda – ha scritto Costa - dimostra, ancora una volta, il ruolo insostituibile del volontariato nella gestione delle emergenze, patrimonio indispensabile di solidarietà umana e coinvolgimento sociale che merita una particolare attenzione anche da parte delle istituzioni. (...) In un'epoca come quella di oggi, sovente caratterizzata da crisi di valori, i volontari che hanno operato sul Marguareis rappresentano un segnale di speranza ed un esempio da imitare”. (32-536xy07)